

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Visto il Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni e integrazioni, di istituzione della Commissione composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno, con il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per mettere a concorso e garantire la successiva assunzione negli Enti Locali delle unità di personale da selezionare e formare con gli appositi corsi di reclutamento;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale. n.715 del 09/10/2014 con la quale il Comune di Napoli ha aderito al Progetto Ripam per la selezione di 370 unità di personale da assumere a tempo indeterminato nel triennio 2014-2016, di cui n. 182 nel profilo di "maestra" e n.188 nel profilo di "istruttore socio educativo", per il 50% mediante ricorso alla procedura di reclutamento speciale transitoria prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. n. 101/2013 convertito in L. 125/2013 e, per l'altro 50%, mediante ricorso a procedura concorsuale pubblica;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n.693 del 30 ottobre 1996;

Visto il Decreto legge n.32 del 8 febbraio 1995, convertito senza modificazioni nella Legge n.104 del 7 aprile 1995 che al comma 1 dell'art. 18 prevede che il Centro di Formazione Studi – Formez – subentri nei rapporti attivi e passivi riferibili al consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM);

Vista la Legge n.68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni e integrazioni";

Visto il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge n.3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge n.15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi;

Visto il Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.125 del 30 ottobre 2013;

Visto il Decreto legislativo n.66 del 15 marzo 2010, che prevede in particolare all'art.1014 la riserva di posti per i volontari delle FF.AA., e viste tutte le altre eventuali riserve di posti previste dalla legge;

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Preso atto che il Comune di Napoli ha dichiarato l'ottemperanza agli adempimenti preliminari alla messa a concorso dei posti;

DELIBERA

Art. 1

Posti messi a concorso

Sono indetti i seguenti concorsi per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di n. 185 (centottantacinque) unità di personale a tempo indeterminato di Categoria C, posizione economica C1, presso il Comune di Napoli, così distinti:

Codice DSI/NAES

Concorso per il reclutamento di n.80 (ottanta) "Maestre di sostegno" Categoria C posizione economica C1 (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Regioni Autonomie Locali).

Codice DSI/NAE

Concorso per il reclutamento di n.11 (undici) "Maestre" Categoria C posizione economica C1 (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Regioni Autonomie Locali).

Codice ISE/NAE

Concorso per il reclutamento di n.94 (novantaquattro) "Istruttori socio-educativi", Categoria C posizione economica C1 (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Regioni Autonomie Locali).

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art.8.

La Commissione Interministeriale RIPAM si riserva di ridurre il numero dei posti a concorso, dandone comunicazione mediante avviso sul sito internet <http://ripam.formez.it> e sulla Gazzetta Ufficiale – 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" – successivamente all'esito della procedura di preventiva mobilità ex art.30 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, attualmente in itinere, e comunque entro la data di svolgimento delle prove orali.

Art.2

Procedura concorsuale

L'intera procedura concorsuale è di competenza della Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam – istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni e integrazioni – fatte salve le competenze delle Commissioni esaminatrici di cui al successivo art. 5.

I concorsi saranno espletati in base alle procedure di seguito indicate che si articolano attraverso le seguenti 4 (quattro) fasi, che prevedono complessivamente 5 (cinque) prove:

1. una fase preselettiva di cui al successivo art.6, consistente in una prova a test che la Commissione si riserva di prevedere nel caso in cui il numero di domande pervenute sia superiore a 7 (sette) volte i posti, per ciascun profilo, rispetto a quelli messi a concorso;
2. una fase selettiva scritta, di cui al successivo art.7, riservata ai candidati che avranno superato le prove preselettive di cui al precedente punto 1., consistente in tre prove:
 - a) una prova per la verifica delle conoscenze relative alle seguenti materie e/o ambiti disciplinari: elementi di diritto amministrativo e costituzionale, nozioni sulla riforma della pubblica amministrazione, disciplina del lavoro pubblico. La prova sarà finalizzata, inoltre, alla verifica delle conoscenze direttamente riferite all'ambito professionale per il quale si concorre;
 - b) una prova per la verifica delle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione e al Codice dell'Amministrazione Digitale;
 - c) una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo;

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

3. una fase selettiva orale riservata a tutti coloro che avranno superato le tre prove scritte, di cui al suddetto punto 2., consistente in una prova orale sulle materie di cui al successivo art.8, con apposite Commissioni d'esame che redigeranno una graduatoria sommando i punteggi conseguiti nelle 3 prove scritte e nella prova orale, nonché i punteggi attribuiti ai titoli di cui al successivo art.9;
4. una fase di valutazione dei titoli, per un valore complessivo massimo di 20 punti, da effettuare prima della prova orale sulla base delle autovalutazioni inoltrate dai candidati on-line, con facoltà delle Commissioni di richiedere integrazioni e/o chiarimenti ai candidati idonei.

I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di ciascun concorso, in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori e assegnati al Comune di Napoli, che procederà alla loro assunzione nei limiti di cui al successivo art.13.

Per l'espletamento della fase preselettiva e della fase selettiva scritta per l'ammissione alla fase selettiva orale, la Commissione Interministeriale RIPAM si avvarrà di Formez PA, riservandosi di nominare appositi Comitati di Vigilanza d'intesa con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo.

La Commissione Interministeriale RIPAM, soddisfatte tramite l'assegnazione dei vincitori le esigenze del Comune di Napoli, che ha facoltà di richiedere lo scorrimento delle graduatorie per l'assunzione di candidati idonei, potrà procedere, nell'arco temporale di vigenza delle graduatorie di ciascun concorso, all'assegnazione di candidati collocati in posizione utile all'interno delle stesse, dopo aver valutato eventuali richieste pervenute da parte di altre amministrazioni pubbliche interessate al reclutamento di unità di personale di ruolo per profili professionali corrispondenti appartenenti alla medesima area o categoria.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assegnazione dei vincitori:

- essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore a diciotto anni;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva.

Per il solo codice Codice DSI/NAES - Maestra di sostegno, è necessaria anche l'abilitazione per il sostegno scolastico

I titoli di studio necessari per partecipare ai concorsi sono:

Codice DSI/NAES - Maestra di sostegno e Codice DSI/NAE - Maestra

A: Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria - Indirizzo Scuola dell'Infanzia;

Oppure

B: Abilitazione all'Insegnamento nelle scuole del grado preparatorio rilasciato da scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie (purché conseguita entro l'anno scolastico 2001/2002) unitamente all'Abilitazione all'Insegnamento nella scuola dell'infanzia statale a seguito di concorso statale o di corso abilitante;

Oppure

C: Diploma di maturità professionale di tecnico dei servizi sociali, già diploma di Assistente di

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Comunità Infantile, rilasciato da Istituti scolastici riconosciuti o paritari (purché conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002) a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria" comprensivo del titolo di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio di cui al punto B, unitamente all'Abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia statale a seguito di concorso statale o di corso abilitante;

Oppure

D: Diploma quadriennale di Istituto Magistrale purché conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

Oppure

E: Diploma quadriennale di Istituto Magistrale conseguito dopo l'anno scolastico 2001/2002 o Diploma quinquennale di Liceo Socio-psico-pedagogico, unitamente all'Abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia statale a seguito di concorso statale o di corso abilitante.

Codice ISE/NAE – Istruttore socio-educativo

- Diploma di laurea nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione o in Scienze della formazione ed equiparate ai sensi del D.M. 9.7.2009;

- sono altresì validi i corsi di laurea di secondo livello o di specializzazione in pedagogia, psicologia o discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogico; o diploma di maturità magistrale o di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, o diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo) o maestra di scuola dell'infanzia (fino ad esaurimento del titolo) o vigilatrice d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo).

I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti ex lege a quelli su indicati possono partecipare al concorso di loro interesse riportando nell'apposito spazio disponibile nel format di cui al successivo art.4 gli estremi del relativo provvedimento.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o sia stato riconosciuto equivalente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001. Nel caso in cui il titolo conseguito all'estero sia stato riconosciuto equivalente, il candidato dovrà dimostrare l'equivalenza stessa mediante l'inoltro del provvedimento che la riconosce, da inviare a Formez PA a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Resta ferma la facoltà della citata Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, cui i candidati sono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Art. 4

Presentazione della domanda

Termine e modalità

Per ciascun concorso di cui al precedente art.1 va presentata, entro il termine perentorio del 24 marzo 2015, ed esclusivamente via internet, tramite il sistema *step-one*, domanda di ammissione compilando l'apposito modulo elettronico disponibile sul sito <http://ripam.formez.it>.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della registrazione.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Per la partecipazione a ciascun concorso di cui all'art.1, prima di compilare il suddetto modulo elettronico, all'interno del quale dovranno essere riportati gli estremi della relativa ricevuta di pagamento, dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, un distinto versamento della quota di partecipazione di 15,00 € (quindici/00 euro) sul C.C.P. n. 1008403527 (codice IBAN IT 02 Y 07601 03200 001008403527) intestato a FORMEZ PA - RIPAM Viale Carlo Marx n.15 00137 ROMA, con specificazione della Causale "Concorso RIPAM Napoli: codice concorso"

Nella domanda i candidati dovranno riportare:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, dell'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica, nonché del recapito telefonico;
4. il possesso del titolo di studio di cui all'art.3 del presente bando con esplicita indicazione del voto riportato;
5. l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
6. la lingua straniera scelta per la prova d'esame di cui al successivo art.7;
7. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni;
8. l'eventuale appartenenza a particolari categorie di cittadini che, secondo le vigenti disposizioni di legge, hanno diritto nei concorsi pubblici all'applicazione della riserva dei posti;
9. il possesso di titoli che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo art.9, con indicazione, per ciascun titolo eventualmente posseduto, del relativo punteggio che dovrà essere quantificato ed autocertificato in base ai criteri di cui al medesimo art.9.

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art.3 del presente bando necessari per la partecipazione al concorso prescelto.

I cittadini non italiani dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174 del 7 febbraio 1994.

I candidati diversamente abili dovranno specificare, in spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si renderà automaticamente disponibile on-line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

La Commissione Interministeriale RIPAM si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il sistema *step-one*. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del Decreto del Presidente della Repubblica. n.445

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

del 28 dicembre 2000. Ogni e qualsiasi comunicazione ufficiale non espressamente prevista dal presente bando avverrà a mezzo posta elettronica certificata, in ossequio ai dettati del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

All'atto della presentazione a sostenere la prova preselettiva, di cui al successivo art.6, i candidati dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel format telematico di Formez PA utilizzato per la trasmissione on line della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

La Commissione Interministeriale RIPAM, sulla base dei criteri previsti dal succitato D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, procederà con successivi provvedimenti alla nomina delle Commissioni esaminatrici che saranno competenti per l'espletamento delle fasi concorsuali successive alla prova preselettiva e alle prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale di cui all'art.8.

Art. 6

Prova preselettiva

a) Per ciascun concorso è prevista, secondo le condizioni di cui al suddetto art.2, una prova di preselezione alla quale sono ammessi tutti coloro che abbiano presentato, per ciascun concorso, domanda di ammissione nei termini previsti e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione. I candidati devono presentarsi, con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda.

b) Contenuti della prova preselettiva

I candidati saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato ad una serie di quesiti a risposta multipla di carattere logico-matematico e critico-verbale.

Sarà ammesso alla prova successiva un numero di candidati pari, per ciascun concorso, a 7 (sette) volte il numero dei posti, così come indicati all'art.1. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

c) Svolgimento e somministrazione della prova

La prova preselettiva riferita a ciascun singolo concorso si potrà svolgere, in ragione del numero di partecipanti e della loro provenienza, in diverse sedi del territorio nazionale, ferma restando sede prioritaria la città di Napoli. Sul sito internet <http://ripam.formez.it>, almeno 20 giorni prima del loro svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le suddette prove, nonché con l'indicazione delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alla successiva fase selettiva scritta e le informazioni relative a modalità e tempi del suo svolgimento.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" – il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito <http://ripam.formez.it>.

I quesiti della prova preselettiva, selezionati dalla banca dati dei test Ripam, saranno resi disponibili on-line sul sito <http://ripam.formez.it>, almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova.

I candidati regolarmente iscritti on-line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul suddetto sito internet e segnalato mediante l'avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

L'assenza dalle prove, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

d) Correzione, abbinamento e superamento delle prove

Gli elaborati relativi alla prova, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata. La correzione degli stessi, ed il successivo abbinamento con i nomi dei candidati, avverranno pubblicamente, attraverso una procedura automatizzata di carattere rigorosamente anonimo.

Sarà formulata, per ciascun concorso, apposita graduatoria sulla base del numero di risposte fornite.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Gli elenchi alfabetici degli ammessi alla prova scritta, con il diario contenente le indicazioni in merito al suo svolgimento, saranno pubblicati sul sito <http://ripam.formez.it>.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 7

Prove scritte

La fase scritta è articolata in tre prove, tutte con quesiti a risposta multipla, che si svolgeranno contestualmente:

a) una prova con quesiti afferenti i seguenti contenuti:

codice DSI/NAES: nozioni di diritto amministrativo e costituzionale, nozioni sulla riforma della pubblica amministrazione, nozioni sulla disciplina del lavoro pubblico, sociologia, pedagogia e psicologia dell'età evolutiva, legislazione sociale e scolastica con specifico riferimento a quella dell'infanzia, normativa sui diritti dell'infanzia, l'integrazione di alunni diversamente abili e la normativa sul sostegno scolastico;

codice DSI/NAE: nozioni di diritto amministrativo e costituzionale, nozioni sulla riforma della pubblica amministrazione, nozioni sulla disciplina del lavoro pubblico, sociologia, pedagogia e psicologia dell'età evolutiva, legislazione sociale e scolastica con specifico riferimento a quella dell'infanzia, normativa sui diritti dell'infanzia, elementi di pronto soccorso e igiene;

codice ISE/NAE: nozioni di diritto amministrativo e costituzionale, nozioni sulla riforma della pubblica amministrazione, nozioni sulla disciplina del lavoro pubblico, legislazione sociale e scolastica con specifico riferimento a quella dell'infanzia, normativa sui diritti dell'infanzia, psicologia, pronto soccorso e igiene, puericultura, psicopedagogia; elementi di: anatomia e fisiologia, alimentazione e cura della persona e dell'ambiente, patologia e farmacologia;

b) una prova per la verifica delle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione e al Codice dell'Amministrazione Digitale;

c) una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda, e/o tessera sanitaria.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione Interministeriale Ripam e comunicato mediante il sito <http://ripam.formez.it>.

Sul sito internet <http://ripam.formez.it>, almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle prove, sarà pubblicata una apposita banca dati di quesiti validati dalla Commissione Interministeriale, dalla quale saranno estratte le batterie di test da somministrare ai candidati.

Alle suddette prove per l'ammissione alla fase selettiva orale, sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti così articolato:

- fino a un massimo di 24 punti per la prima prova;
- fino a un massimo di 3 punti per la seconda prova;
- fino a un massimo di 3 punti per la terza prova.

Le prove, che saranno gestite con procedura analoga a quella delle prove preselettive, si intendono superate se saranno stati raggiunti i seguenti punteggi minimi:

- 16,8/24 per la prima prova;
- 2,1/3 per la seconda prova;
- 2,1/3 per la terza prova.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso

Il candidato ammesso alla prova selettiva scritta si impegna, entro e non oltre la data prevista per la prova stessa, a presentare al Formez PA la documentazione e/o le dichiarazioni sostitutive ai sensi

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

del D.P.R. 445/2000, comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art.9, o a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: concorsi@pec.formez.it indicando nell'oggetto "Titoli concorso Ripam Napoli", oppure brevi manu all'atto della loro identificazione il giorno dello svolgimento delle prove suddette.

Art. 8

Prova orale e formazione delle graduatorie finali di merito

La prova selettiva orale, di competenza delle singole Commissioni esaminatrici di cui al precedente art.5, consiste in un colloquio che verterà sulle materie della prima prova selettiva scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà pubblicato, unitamente all'elenco degli ammessi, sul sito <http://ripam.formez.it> almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Tale avviso avrà valore di notifica.

Formez PA, d'intesa con la Commissione Interministeriale RIPAM, e sentite le singole Commissioni, si riserva di pubblicare sul sito <http://ripam.formez.it>, contestualmente alla pubblicazione del diario di cui al precedente comma, avviso riportante, per ciascun profilo messo a concorso, le tematiche specifiche connesse alle materie sulle quali verterà il colloquio, nonché indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova orale.

Alla prova selettiva orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Prima dell'avvio della prova orale le Commissioni valideranno e autorizzeranno la pubblicazione, nella sede di svolgimento di tale prova, dei punteggi dei titoli, di cui al successivo art.9, dei soli candidati idonei, riservandosi eventualmente di richiedere integrazioni.

Ultimata la prova selettiva orale, le Commissioni esaminatrici stileranno le singole graduatorie di ciascun concorso, sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle 4 prove selettive (tre prove scritte e prova orale), nonché dei punteggi, fino a massimo 20 punti, attribuiti ai titoli di cui al successivo art.9

La graduatoria finale sarà espressa in ottantesimi.

Art. 9

Valutazione dei titoli

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 20 ripartiti tra titoli di servizio (max 10 punti), titoli di studio (max 6 punti) e altri titoli (max 4 punti).

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima dell'avvio della prova orale, dalle singole Commissioni esaminatrici, che, sulla base della documentazione consegnata dai candidati brevi manu all'atto della loro identificazione il giorno dello svolgimento delle prove selettive scritte, o inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, così come previsto all'art.7, verificheranno la corretta attribuzione dei punteggi che i candidati avranno dichiarato on-line, secondo i seguenti criteri di calcolo:

1) Titoli di servizio, fino ad un massimo di 10 punti.

Sarà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, secondo le seguenti modalità:

- a) n.2,00 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nello stesso profilo per il quale si concorre, con contratto di lavoro subordinato, alle dirette dipendenze del Comune di Napoli;
- b) n.1,50 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in uno dei profili del bando diverso da quello per il quale si concorre, con contratto di lavoro subordinato, alle dirette dipendenze del Comune di Napoli;

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

- c) n.1,50 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nello stesso profilo per il quale si concorre, con contratto di lavoro subordinato, alle dirette dipendenze di qualunque altra pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001;
- d) n.1,00 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in uno dei profili del bando diverso da quello per il quale si concorre, con contratto di lavoro subordinato, alle dirette dipendenze di qualunque altra pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001;
- e) n.0,50 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualunque profilo professionale diverso da quelli a concorso e con qualunque tipologia contrattuale direttamente con il Comune di Napoli, fino a un massimo di 2 punti;
- f) n.0,25 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualunque profilo professionale diverso da quelli a concorso e con qualunque tipologia contrattuale direttamente con le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, fino a un massimo di 2 punti.

Fatta la somma dei periodi di servizio prestato, la frazione residua di servizio sarà valutata corrispondente ad un anno se superiore o pari a sei mesi.

Il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente all'articolazione temporale della prestazione lavorativa.

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

Non sono valutati in questa categoria i servizi svolti in regime di convenzione.

2) Titoli di studio, fino ad un massimo di 6 punti, secondo i criteri seguenti:

- il diploma di laurea, individuato all'art. 3 del presente bando per ciascun profilo professionale posto a concorso, ulteriore rispetto al titolo dichiarato per la partecipazione alla selezione, secondo i seguenti punteggi:

- n. 3 punti se conseguita con votazione 110 e lode (o 100 e lode se espressa in centesimi)
- n. 2 punti se conseguita con votazione da 105 a 110 (o da 95 a 100 se espressa in centesimi)
- n. 1 punto se conseguita con votazione da 100 a 104 (o da 90 a 94 se espressa in centesimi)

- n.3 punti per il dottorato di ricerca;
- n.2 punti per master universitario di durata almeno biennale, oppure per il Diploma di Specializzazione – attinente il profilo professionale per il quale si concorre – di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, e successive modificazioni, oppure previsto dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso Decreto n.509/1999;
- n.1 punto per master universitario di durata almeno annuale, oppure per il Diploma di Specializzazione – non attinente il profilo professionale per il quale si concorre – di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, e successive modificazioni, oppure previsti dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso Decreto n.509/1999.

3) Altri Titoli, fino ad un massimo di 4 punti, secondo i seguenti criteri:

- n.2 punti per l'abilitazione disciplinare per il sostegno scolastico, per i soli codici DSI/NAE e ISE/NAE;
- n.0,50 punti per ogni corso di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, purché dal relativo attestato risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale;
- n.0,25 punti per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici (fino ad un massimo di 5 idoneità) a partire da 5 anni prima della data di scadenza del presente bando.

I candidati primi classificati per ciascun concorso di cui all'art.1 del presente bando, in numero pari ai posti messi a concorso, saranno nominati vincitori e assegnati al Comune di Napoli che procederà alla loro assunzione nei limiti di cui al successivo art.13.

In caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile per l'assegnazione del posto, saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Art. 10

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito <http://ripam.formez.it>. Mediante tale avviso saranno rese note le modalità con le quali saranno assunti i candidati risultati vincitori.

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata o telegramma. Tali candidati dovranno, a pena di decadenza, entro 7 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione confermare a Formez PA, sempre a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it), o telegramma, l'impegno a prendere tempestivamente servizio presso l'amministrazione di assegnazione.

Il dirigente dell'Area Giuridica Risorse Umane del Comune di Napoli provvederà a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre dovrà presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, dovrà espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso il Comune di Napoli.

Art. 11

Accesso agli atti

I candidati ad uno o più procedimenti di cui al presente bando di concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I candidati che sosterranno le prove scritte potranno, mediante il sistema telematico "atti on-line" disponibile sul sito <http://ripam.formez.it> e previa attribuzione di password personale riservata, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. Tale procedura è aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e accesso ai documenti amministrativi. Formez PA garantirà a quanti faranno richiesta di visione degli atti, una volta accertato il fine della richiesta e la sussistenza di un interesse oggettivo per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti verificandone i requisiti di ragionevolezza, l'esercizio del diritto richiesto, compatibilmente con la necessità di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla procedura concorsuale.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura concorsuale per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196 del 2003, Formez PA, titolare del trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. All'interno di Formez PA potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Responsabili e gli incaricati che operano all'interno delle Unità organizzative cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate. Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Reclutamento e Formazione del personale pubblico, domiciliato per la funzione in Formez PA, Viale Carlo Marx, 15, 00137 Roma. L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale. I candidati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n.196 del 2003, che prevede, tra gli altri, quello di

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Art. 13

Assunzione in servizio

Il Comune di Napoli si riserva di procedere ad accertamenti sanitari nei termini di legge per la verifica della idoneità alle mansioni proprie dei profili professionali oggetto del presente bando. L'Amministrazione comunale si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

Le assunzioni sono subordinate alle vigenti disposizioni relative ai vincoli assunzionali, nonché all'esito favorevole dell'esame da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali del rispetto di tutti i parametri di legge.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti è corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria C – posizione economica C1.

Roma lì 13/02/2015

prot. 337

Per il Dipartimento della Funzione Pubblica
(Cons. Pia Marconi)

Pia Marconi

Per il Ministero dell'Economia
(Dott.ssa Ines Russo)

Ines Russo

Per il Ministero dell'Interno
(Prefetto Angelo Di Caprio)

Angelo Di Caprio